

“2 x UNA”

di

Roberto Russo

Personaggi : Brigida

Natalia

Una Sedia

Le due donne entrano da parti opposte, l'una di spalle all'altra. Si guardano attorno con una certa meraviglia, il luogo, nel quale si trovano, è completamente spoglio, di un bianco accecante. C'è solo una sedia di legno al centro dell'ambiente. Le due donne corrispondono a tipologie opposte: Brigida è bruna, curata, ma nervosa, ha una borsa ed indossa un prendisole estivo di buona fattura; ha fra i 40 ed i 50 anni molto ben portati. In Natalia, invece, sia l'età che il colore dei capelli, non sono definibili. La si direbbe una trentenne precocemente invecchiata, o una cinquantenne giovanile; è biondastra, veste fuori moda e indossa occhiali altrettanto anonimi, sorride spesso. Natalia è la prima a notare la presenza di un'altra persona, sorride. Brigida si accorge, finalmente, della presenza di Natalia e, nello stesso tempo, dell'esistenza di un'unica sedia. Repentina, vi si accomoda. Sbuffa, prende un pacchetto di sigarette dalla borsa, guarda Natalia che, immobile, continua a sorriderle, cerca l'accendino, prende una sigaretta, l'accende, fa una boccata profonda, espira....Ognuna di queste azioni è intervallata da sguardi impazienti rivolti a Natalia che persiste nel suo sorriso e nella sua immobilità. Brigida è insofferente, sbuffa, infine decide di rivolgersi alla sconosciuta....

BRIGIDA Prego....?

Da questo momento Natalia comunicherà con il linguaggio dei gesti e Brigida accompagnerà il linguaggio parlato a quello dei gesti. Per facilità di lettura le battute di Natalia saranno scritte fra parentesi

NATALIA (Io buongiorno signora dare. Questo, mio linguaggio essere. Terreno comune trovare...Possibile essere?)

Brigida si mette le mani fra i capelli, butta la sigaretta e ride amara, sarcastica

BRIGIDA “Trovare terreno comune...” Personalmente, cara, mi basterebbe un capostazione o un usciere per capire dove cazzo mi trovo...Mi sono addormentata sul treno ed ho perso fermata e coincidenza...Ma sei fortunata: avevo una colf col tuo stesso problema e qualcosa ho imparato..

NATALIA (Io colf essere. Felice comunicare)

BRIGIDA Piano a rallegrarti. La tua collega era anche un po' ladra. La cosa, per la verità, mi infastidiva, ma non quanto il fatto che fosse anche ucraina.

NATALIA (Io ucraina essere)

BRIGIDA (*ridendo*) Immaginavo, gioia, che fossi anche tu ucraina. Ce l'avete scritto in faccia. Scherzavo...

Anche Natalia ride

...Ucraina, colf e sordomuta...sei combinata proprio bene, tesoro! E, certamente, al tuo paese sei medico o ingegnere...

NATALIA (Io medico essere)

BRIGIDA Bingo! Ci avrei giurato! Sei un medico...Sono convinta che voi ucraini ci prendete, bellamente, per il culo...A sentirvi, siete tutti medici, ingegneri, avvocati...Viene da pensare che, in Ucraina, non ce ne sta uno che c'ha solo la licenza elementare! Tutti laureati, tutti professionisti mancati...

NATALIA (...E tutti fame avere. Mio paese con cani lottare cibo)

BRIGIDA “Per la fame vi disputate il cibo con i cani”? Non mi meraviglio ma, si vede, che i cani sono più forti, considerato che venite tutti da noi...Comunque, lasciamo perdere...come ti chiami?

NATALIA (Io Natalia essere)

BRIGIDA “Natalia”. Un po’ misero come Natale, non trovi? Mi chiamo Brigida ma, per te, “Signora” Brigida....Sai dove siamo?

NATALIA (Io sapere no. Attesa durare no)

BRIGIDA Non lo sai. Speriamo che, davvero, l’attesa sia breve...Uno straccio di ferroviere deve pur esserci!

Brigida si accende un'altra sigaretta e accavalla le gambe.

BRIGIDA Mi recavo, come ogni fine settimana....

Natalia attira la sua attenzione. Brigida stava usando solo il linguaggio verbale e non quello dei segni. Brigida, seccata, sbuffa e, con aria di sopportazione, spegne la sigaretta. Riprende a parlare anche il linguaggio dei segni con grande sussiego

BRIGIDA Mi recavo, come ogni fine settimana, nella mia villa al mare a raggiungere le mie due figlie che mi hanno preceduto due giorni fa...La mia villa è un trofeo del mio divorzio....

Con improvvisa acredine

L'ho spremuto ben bene quel porco!...Capisci, "porco"?

Natalia ride e fa cenno di si.

BRIGIDA ..Dopo 24 anni di matrimonio, e due figlie, quel maiale si è messo con una biondastra, una come te, solo che lei è italiana...una sciacquetta, insomma...

NATALIA (Cosa "sciacquetta" essere?)

BRIGIDA Non sai cos'è una sciacquetta!? Come posso spiegarti....

Riflette, Natalia attira la sua attenzione

NATALIA ("Pulita" essere?)

BRIGIDA Se è pulita? Certamente no! Ma non c'entra! Io dicevo "sciacquetta" nel senso...che so...di insignificante...

NATALIA (Significato avere no? Complicata?)

BRIGIDA Macchè "complicata"!

Si illumina

BRIGIDA Ecco, ci sono! "Puttana"! Conosci "Puttana"?

Natalia ride e fa cenno di si

BRIGIDA Insomma: andavo al Circeo...c'ho la villa...E mi sono addormentata o, forse, mi sono distratta....

Natalia ride ancora e Brigida si indispettisce

BRIGIDA Sarete laureati, ma anche cafoni! Che c'hai da ridere!? E, poi, che significa "l'attesa durerà poco"!?

NATALIA (Io scusa signora chiedere)

Indica un punto in alto, all'esterno di quel luogo

NATALIA (Risposta, domanda, arrivare)

Brigida si fa attenta e scruta il punto indicato da Natalia

BRIGIDA Da dove arriverebbe questa risposta?

Natalia indica ancora

BRIGIDA Hai visto un ferroviere? L'ufficio informazioni?

Natalia fa cenno di no

BRIGIDA Non vedo niente. Mi basta anche solo un facchino! Uno che mi dica dove sono capitata e quando ci sarà il treno per il Circeo...Devo essere scesa alla stazione seguente...

NATALIA (Tu, signora, Natalia ascoltare)

BRIGIDA (*sbuffa*) Dimmi...

NATALIA (Capostazione, no. Stazione, no.)

BRIGIDA (*incredula*) Non c'è nessun ferroviere!? Questa non è una stazione!?

NATALIA (Villa al mare, no)

BRIGIDA Che significa: "Niente villa al mare"!??

NATALIA (Luce solo essere. Risposte essere)

BRIGIDA La fame ti ha dato alla testa...Dov'è questa luce? Di "risposte", poi ne avrei da darne, ma a modo mio, a quelli che comandano questo schifo di stazione!

NATALIA (Stazione, no. Villa, no. Circeo, no.)

BRIGIDA Ti faccio vedere io se non c'arrivo al Circeo! Chiamo le ragazze, che saranno anche preoccupate, e mi faccio venire a prendere....

Natalia fa cenno di no con il capo. Brigida trae il cellulare dalla borsa

NATALIA (Telefono, no)

Brigida briga con il cellulare, poi si rivolge a Natalia, è stranita

BRIGIDA Non c'è campo...Non è coperto questo posto di merda!?

NATALIA (Niente qui essere. Noi...Morte essere)

BRIGIDA Che cazzo dici!?! Noi...tu sei morta?

NATALIA (Noi. Natalia, signora Brigida. Morte)

BRIGIDA (*attonita*) Morta...anch'io!?

Non diciamo stronzate! Stamattina sono andata dal parrucchiere...ci vado due volte alla settimana, me lo posso permettere, ho un buon assegno da quel porco....dal parrucchiere ho fatto la tintura, poi ho chiamato il taxi e sono andata in stazione. Sono salita sul treno....

Allarmata

BRIGIDA ...Che ci avranno messo nella tintura!?! Sapevo che facesse male, ma non fino a questo punto! Poi, mi sono addormentata...

NATALIA (Sonno molto profondo, essere)

Ride, Brigida appare contrariata dall'atteggiamento della donna

BRIGIDA Insomma! Questo non te lo consento! Sarà stato anche un sonno profondo...forse, ma è tutto da dimostrare, saremo anche morte, ma questo non ti dà il diritto di sfottere! Ristabiliamo le distanze. Non c'è niente da fare. Se dai un po' di confidenza alla servitù, subito ti prendono per il culo...Tu, colf, sordomuta e ucraina. Io, signora..chiaro?

Natalia, febbrile, le indica un punto

NATALIA (Signora. Luce essere.)

Brigida guarda in su e resta sorpresa.

BRIGIDA La luce!

Effettivamente, nel luogo, si diffonde un chiarore. Brigida si alza e si affianca a Natalia. Restano incantate.

BRIGIDA Caspita! Effetti speciali da Oscar! Ma chi è ? Dio? Allah? Buddha? Giove?

NATALIA (Importanza avere?)

BRIGIDA Certo che è importante! Milioni di uomini sono diventati spezzatino e salsicce per quello lì! E poi, se sono morta e devo essere giudicata, devo sapere chi è il giudice! Diamine, non si sa mai! Metti che tra le mie conoscenze...comunque: giuro che sono stata sempre una buona credente! Ma non so se ho puntato sul cavallo vincente o su di un brocco...

NATALIA (Io risposta sapere no)

BRIGIDA Ovvamente, non sai niente...

Mentre Natalia osserva incantata la Luce, Brigida, con falsa indifferenza, si avvicina lentamente all'unica sedia.

BRIGIDA ..comunque, poco male, l'importante è farsi trovare al posto giusto...

Repentina, si siede. Con palese sussiego, si rivolge a Natalia

BRIGIDA E' ancora lì?

Natalia fa cenno di sì, e indica la Luce

BRIGIDA E allora, cara, ti mostrerò come una donna pratica sa cavarsela in ogni situazione....

Ad alta voce, ma accompagnando i gesti alle parole, per farsi intendere anche da Natalia...

BRIGIDA “Salve, signor....Luce. Non so il Suo nome ma, visto che dovrà giudicarmi, mi presento: mi chiamo Brigida, signora Brigida. Come può vedere, sono una donna ancora giovane, piacente e, soprattutto, concreta. Infatti mi son detta: “Brigida, rassegnati: sei morta. Nuova situazione? Nuove soluzioni!””

Si rivolge a Natalia

E allora? E' rimasto impressionato?

NATALIA (Niente. Lui fermo, signora, essere)

BRIGIDA “Fermo”!?

Natalia fa cenno di si. Brigida appare perplessa ma ritrova subito la propria sicurezza

BRIGIDA Ora viene la parte drammatica: (*accorata*) “ Il mio matrimonio è stato infelice...Ero un fiore e quel brutto mi ha rovinato! Mi dispiace immensamente che il mio ex marito non mi abbia preceduto davanti a Lei!”

A Natalia

BRIGIDA Si è commosso?

Natalia scruta, poi si volge verso Brigida

NATALIA (Lui, signora, rispondere no. Immobile essere)

BRIGIDA “Immobile”!?! Guarda meglio! Nemmeno una lacrimuccia?

Natalia fa cenno di no

BRIGIDA Sarebbe incredibile! Passi che noi siamo morte, ma che sia morto anche Dio, sarebbe troppo! Sai che soddisfazione per i comunisti!?

NATALIA (Morto, essere no. Lui capire no)

BRIGIDA Vuoi vedere che è dei vostri?

NATALIA (Lui ucraino essere?)

BRIGIDA Non fare la cretina! Un Dio “ucraino”, non si è mai visto...poi, semmai, viene fuori che è medico o ingegnere e questa storia ce la portiamo fino alla fine dei secoli, amen...Forse usa il tuo stesso linguaggio!

NATALIA (Signora, qui venire. Lei sapere parlare)

Brigida cerca di schermirsi, imbarazzata

BRIGIDA Certo, lo so parlare...ma tu sei molto più brava! E sei anche più vicina! Io preferisco restare qui. Meglio essere previdenti..a “qualcuno” potrebbe venire l’idea di fregarmi il posto...Parlaci tu, gioia. Per te è un grande scoop! “Dio è sordo e muto”! Da sparare in prima pagina su 9 colonne! Intanto...mettici una buona parola per me... Sei pronta?

Natalia fa cenno di sì. A questo punto Brigida parlerà e userà il linguaggio dei gesti. Natalia la osserverà e trasmetterà i gesti alla Luce.

BRIGIDA “La Signora Brigida ha due figli, nati dal suo matrimonio con quel porco...”

A Natalia

BRIGIDA Si può dire “porco” davanti a Dio, o sembra una bestemmia?

NATALIA (Possibile dire)

BRIGIDA “...Quel grandissimo maiale, mi ha lasciato per una, altrettanto grande..”

Natalia la interrompe subito

NATALIA (Possibile dire no)

BRIGIDA Meglio non dire? Va bè... “ ..per una, altrettanto grande, poco di buono”

Natalia fa cenno di sì, e comunica alla Luce

BRIGIDA “Dal divorzio ho ricavato 3000 euro al mese, più le spese mediche...tutte, più le tasse universitarie per le ragazze...tutte, più la villa al Circeo...tutta tutta...”

Natalia comunica, poi si volta verso Brigida

NATALIA (Signora fare peccati?)

BRIGIDA Quali peccati!?

NATALIA (Signora, suoi peccati, dire)

BRIGIDA Devo dire i miei peccati? Senti, cara, perché non ti fai un cofanetto di cazzi tuoi!? Fai la spia!?

Natalia fa cenno di no. Brigida, rispondendo, la guarda di sbieco, irritata

BRIGIDA “Natalia, che è una disgraziata colf ucraina, ma Lei l’avrà già capito, insiste perché Le dica i miei peccati....Robetta! Qualche assegno a vuoto, un po’ di pettegolezzi...bestemmie, qualcuna..ma sempre contro quel porco! Sia chiaro! Mai contro di Lei, ci mancherebbe! In tutta coscienza, penso di essere la persona giusta per il Suo Paradiso! Se poi, il fatto non si concretizzasse...sappiamo tutti come vanno queste cose...segnalazioni, raccomandazioni....io non protesto! Mi accontento di un periodo ragionevole al Purgatorio con il bonus di una telefonata ogni 5 anni alle ragazze...OK?”

Natalia, traduce ed osserva. Brigida le si rivolge con aria di superiorità.

BRIGIDA Dimmelo pure, non mi monto la testa: è rimasto a bocca aperta per l’ammirazione....

NATALIA (Fermo essere. Testa avanti piegare)

BRIGIDA Ha piegato la testa in avanti!?

NATALIA (Capelli davanti occhi avere)

BRIGIDA Dio ha i capelli davanti agli occhi!? Pessima notizia per i calvi. Ci starà pensando su...è probabile che debba carburare....

Si accomoda meglio sulla sedia, sta per accendere una sigaretta. Natalia le si avvicina e attira la sua attenzione.

NATALIA (Signora, “perché” chiedere no?)

Brigida sbuffa, ripone la sigaretta e ostenta un’aria di grande sopportazione.

BRIGIDA Tesoro, te lo dico con calma: sto fatto che parlare con te, mi obbliga a non fumare, mi snerva...Ora, soprattutto, che le sigarette non mi fanno più male...comunque: quali sarebbero questi “perché” che dovrei chiedere!?

NATALIA (Perché vivere? Perché morire?)

BRIGIDA (*irridente*) “Perché ho vissuto, perché sono morta”...chi siamo...dove andiamo...che facciamo...Banalità, gioia...

NATALIA (Perché lei, Lui, chiamare e Lui rispondere no. Lui lontano essere. Signora, Lui, sentire mai)

Brigida appare seriamente preoccupata e la ferma.

BRIGIDA Ti sei bevuta il cervello!?! Se ti capisce, siamo sfottute! Come ti viene in mente di pensare che se ne freggi di noi!?! Un giudice è sempre suscettibile...e gli potrebbero anche girare le scatole! Io, poi, più che dei “perché”, ho chiesto sempre “Come” e, soprattutto, “Quanto”: “Quanto mi ami?”, “Quanto mi dai?”...

NATALIA (Io, molti “perché” avere..)

BRIGIDA “Molti perché”? E quali?

NATALIA (Perché io essere? Perché io esistere e domani no?)

BRIGIDA Gli vuoi chiedere perché si vive e si muore? Fai pure, gioia, ma poi non venire a piangere da me se ti trasforma in una statua di sale...

Natalia, timidamente, si avvicina alla Luce, guarda in alto e, poi, fa cenno di no con il capo. Brigida, intanto, senza più prestarle attenzione, ripete fra sé, in continuazione, la stessa frase, compiendo il gesto corrispondente.

BRIGIDA Io...sono...morta...palesemente, evidentemente....morta...

Natalia la osserva con aria interrogativa; Brigida si interrompe.

BRIGIDA Mi abituo all’idea, e cerco di capire. Anche la gente è così: devi ripeterle le stesse cose più volte...

NATALIA (Questo funzionare?)

La sicurezza che, fin ’ora Brigida ha mostrato, inizia a lasciare posto ad una nuova e sorprendente fragilità.

BRIGIDA (*vivace*) Se “funziona”? Certamente! Infatti...

(*si interrompe, imbarazzata*) non ha mai funzionato. Parli, non capiscono e nemmeno tu...e alla fine ti rendi conto che sei sempre stata sola...Avevi lasciato la porta aperta...sentivi i rumori e le voci provenire dalla stanza vicina...pensavi che ti facessero compagnia, che fossero per te....! Eri sola. Ognuno parla una lingua diversa, senza sottotitoli...

Brigida resta assorta, Natalia accenna una carezza. Brigida sembra quasi sottrarsi poi, invece, si abbandona.

BRIGIDA ..allora ti pianti bene per terra...fai la faccia dura come quelli dei films...Sorridi come in uno spot...E' la razza scelta, quella di Prima categoria...Piange raramente, e mai in pubblico, e la trovi sempre in piedi ai titoli di coda...

NATALIA (*ride*) (Mia signora parquet casa mettere)

BRIGIDA (*scatta*) Sai che me ne frega che la tua padrona ha messo il parquet in casa!? Che c'entra!?

A questo punto Natalia spiegherà a gesti le sue ragioni e, contemporaneamente, Brigida le ripeterà verbalmente. La versione di Brigida sarà anch'essa fra parentesi, ma sottolineata.

NATALIA (Due tipi legno esistere. Prima scelta molto costare. Seconda scelta solida essere. Molti seconda scelta vendere e come Prima scelta fare pagare. Allora io pensare: Prima scelta esistere no. Solo Seconda scelta esistere. Signora Brigida Prima scelta recitare. Razza scelta recitare. Vivere recitare essere no. Razza scelta esistere no.)

(BRIGIDA Ci sono due tipi di legno: la Prima scelta costa di più, la Seconda scelta è solida. Molti vendono la seconda scelta e la fanno pagare come se fosse la prima. E allora ho pensato che la prima scelta non esiste. C'è solo la seconda scelta. Brigida ha recitato la parte della Prima scelta, di una razza scelta. Ma vivere non è recitare, non è un film, non è uno spot! La Razza Scelta non esiste.)

Brigida appare molto colpita dai concetti espressi da Natalia e ripete fra sé, anche a gesti...

BRIGIDA ...Esiste solo la Seconda scelta....Nessuno è Prima scelta....

Improvvisamente appare molto contenta, frenetica e Natalia ride, approva e batte le mani felice.

BRIGIDA Vedi cosa significa essere una donna concreta? Ora sono felice! Non avrei mai potuto recitare la parte della Prima scelta per l'Eternità! Sai lo stress!? Sono una Seconda scelta!!

“ Signor Luce, ho detto il falso, ho fornicato, ma non quanto avrei voluto. All'occorrenza ho anche rubato. Pettegolezzi? A bizzeffe! Malignità e invidia? Un pozzo senza fondo!..”

NATALIA (Signora lei esagerare)

BRIGIDA Tutto vero, gioia, nessuna esagerazione...

NATALIA (Signora niente paura collera divina?)

BRIGIDA E' tutto calcolato! Il Signore che abbiamo davanti è dei nostri, è il cavallo sul quale abbiamo puntato tutta la vita!

NATALIA (Signora sicura essere?)

BRIGIDA Sicurissima! Se fosse stato di “quegli altri” non ci avrebbe nemmeno ammesso alla sua presenza! Tu hai il velo sul capo?

Natalia fa cenno di no

BRIGIDA E nemmeno io! Eppure siamo donne, con “quell'altro” non sarebbe stato possibile...Il Nostro è misericordioso, perdona tutto..

NATALIA (E se Luce Ebreo essere?)

BRIGIDA (*sconcertata*) Questo è vero. Anche quello degli Ebrei non richiede il velo obbligatorio...(riflette, si illumina) Ma no! Quello è vendicativo! Con tutti i peccati che gli ho detto mi avrebbe già dovuto fulminare! Mi vedi fulminata?

Natalia fa cenno di no

BRIGIDA E allora è dei nostri!

“Caro Signor Luce, sono una Seconda scelta! Come il vitellone! Come la macchina di seconda mano! Come...come i vestiti dei mercatini! Come la bigiotteria da quattro soldi!”

NATALIA (Io medico essere. Colf diventare)

Brigida, che ha ripetuto il significato verbale dei gesti di Natalia...

BRIGIDA “Anche Natalia è assolutamente Seconda scelta!”

NATALIA (Medico mio paese 250 euro mese guadagnare. Possibile vivere no)

BRIGIDA (*c.s.*) “Mi correggo. Considerato che nel suo paese un medico guadagna una miseria e che è impossibile viverci, egregio Signor Luce, Natalia è una meravigliosa Seconda scelta!”

Brigida ride contenta ma, ora, è Natalia ad adombrarsi.

NATALIA (Io risposte tutta vita aspettare. Nessuno ora rispondere)

BRIGIDA Certo, un Dio perbene qualche risposta la dovrebbe dare...Che diavolo! Anche per far vedere...Secondo me è un po' terra terra...

NATALIA (Io domanda semplice fare ...“E allora?”)

BRIGIDA “E allora” cosa?

NATALIA (Perché io vita passare, capire no? Cosa lasciare? Io cosa servire?)

BRIGIDA Ma è una fissa quella dei bilanci! “Cosa hai lasciato...A cosa è servito”..Sono risposte difficili...chi vuoi che ti possa rispondere?

Natalia indica il posto della Luce.

BRIGIDA Certo...Lui potrebbe...Ci tieni molto? (*Natalia fa cenno di si*) Ha rialzato la testa?

Natalia fa cenno di no e con foga si rivolge a Brigida

NATALIA (Signora gridare. Con Natalia gridare.)

BRIGIDA Griderò!

Natalia, a gesti e Brigida, sia con i gesti che verbalmente esprimeranno questa battuta. La battuta di Brigida sarà, oltre che fra parentesi, anche sottolineata.

NATALIA (Tu parole conoscere, noi capire no. Tu lingua sconosciuta parlare. Tu segni mostrare, noi intendere no. Noi testa sbattere, segni sapere interpretare no. Tu Dio incomprensibile essere. Noi vicine essere, tu domande potere rispondere..Noi te lontano sentire..)

(BRIGIDA Tu conosci parole che non capiamo, parli una lingua sconosciuta, mostri segni che non intendiamo e ci rompiamo la testa per interpretarli! Sei un Dio incomprensibile e anche adesso, che ti siamo vicine e potresti rispondere, anche adesso resti lontano e taci!)

NATALIA (Lui testa alzare)

BRIGIDA “Alza la testa”!?! Buon segno!

NATALIA (Sua faccia vedere)

BRIGIDA E com'è? Triste? Allegro?

Natalia urla e si mette le mani sul viso; si rifugia presso Brigida che appare spaventata dalla reazione della compagna

BRIGIDA Natalia! Cosa hai visto!?!?

Natalia, con gesti febbrili, stacca Brigida dalla sedia e la trascina verso la Luce. Le indica con rabbia il punto. La donna guarda e trasale.

BRIGIDA Non ha gli occhi! E' cieco!

(perplessa) E' veramente inconcepibile! Potevo ammettere che lo fossero la fortuna o l'amore, ma che lo fosse anche Dio, è deprimente!

Natalia, delusa e rabbiosa, stringe con forza il braccio di Brigida

BRIGIDA Certo, tesoro, insieme!

Come già in precedenza Natalia, con i gesti, e Brigida, con parole e gesti, si rivolgeranno alla Luce. La battuta di Brigida, contemporanea a quella di Natalia, è fra parentesi e sottolineata

NATALIA (Tu parlare no. Ma tu noi soprattutto vedere no. Cieco essere. Cieco come vicolo cieco. Come cielo senza stelle. Cieco tu indifferente passare. Come boia pulsante premere. Vita trottola girare, gioco bambini, pochi momenti, pochi anni pallottola vagante, improvvisa malattia, vita salutare. Cieco angolo buio. Tu noi guardare no. Dio cieco.)

BRIGIDA Tu non parli ma, soprattutto, non ci vedi perché sei cieco! Cieco come un vicolo cieco! Come un cielo senza stelle! Cieco come l'indifferente che passa, come il boia che preme il pulsante, come la vita che gira come una trottola, un gioco da bambini, e già saluta per una pallottola presa a caso o per una malattia improvvisa! Cieco come un angolo buio, non ci hai mai guardati, Dio cieco!

La Luce si spegne. Brigida torna verso la sedia. Natalia osserva, ancora per qualche istante, all'insù

BRIGIDA E' ancora lì?

NATALIA (*annuendo*) (Ma Lui poco servire)

BRIGIDA Effettivamente, non è importante. Abbiamo tempo per capire.

NATALIA (Tempo problema essere no)

Brigida ride

BRIGIDA Il tempo non è mai un problema per delle Seconde scelte con un Dio di terza mano...

Si siede ma, d'improvviso, come colta da un'illuminazione, si alza, v` verso Natalia e la conduce verso la sedia. Si siede su di una metà e lascia libera l'altra metà.

BRIGIDA E se fosse questo il terreno comune che cercavamo? Due per una sedia...vicine.

Piano Natalia si siede accanto a Brigida

BRIGIDA Forse non sarà comodissimo...

NATALIA (Ma questo paradiso essere)

BRIGIDA E' vero! Due per una: è questo il Paradiso.

Le donne ridono e Natalia cinge le spalle di Brigida che, finalmente, si accende una sigaretta

BUIO